

INTERPELLANZA

Divisione delle contribuzioni, riorganizzazione e imposizioni fiscali

del 28 novembre 2005

Nell'ultima settimana la stampa scritta del Cantone si è occupata di una vicenda che riguarda la Divisione delle contribuzioni (DdC) relativa alla mancata imposizione fiscale nell'ambito del trapasso di un'azienda. Cessione aziendale che se fosse stata tassata avrebbe potuto portare alcuni milioni di franchi di entrate all'erario pubblico. Il direttore della Divisione ha dichiarato alla stampa che *«la decisione di non tassare la cessione aziendale rientra nei margini di apprezzamento di ogni ufficio delle contribuzioni...»*. Oggi il DFE ha emanato un Comunicato stampa in merito alla vicenda.

Considerata l'importanza del buon funzionamento per l'ente pubblico della Divisione delle contribuzioni, chiedo quindi al Consiglio di Stato di spiegare quanto avvenuto, anche in relazione a quanto annunciato nel comunicato stampa e in particolare di informare il Parlamento:

a)

- esattamente di che tipo di cessione aziendale si tratta?
- Corrisponde al vero che la citata cessione di azienda non è stata tassata? In caso affermativo, per quale ragione?
- Corrisponde al vero che è stato chiesto almeno un parere all'Amministrazione federale? In caso affermativo, qual è questo parere o quali sono stati questi pareri?
- La decisione presa in merito a questa vicenda rispetta la giurisprudenza attualmente in vigore in materia fiscale?

b)

- È possibile che non ci sia una prassi univoca in casi del genere, bensì come affermato dal direttore della DdC ogni ufficio abbia il proprio margine di apprezzamento? Quali sono questi margini di apprezzamento?
- Quali sono i problemi organizzativi e procedurali della Divisione delle contribuzioni a cui fa riferimento il comunicato stampa?
- Corrisponde al vero, come affermato dalla stampa, che c'è stato un declassamento di due funzionari?

Marina Carobbio